

NAPOLETANO UCCISO IN HONDURAS, LA MADRE E' ORIGINARIA DI VASTO

27 Novembre 2010

VASTO - Un imprenditore napoletano, Massimo Cassinera, 49 anni, che per alcuni anni ha gestito un negozio di moto, è stato ucciso a La Ceiba, in Honduras, dove abitava.

Nell'agguato, a pochi metri dal semaforo della colonia Pizzaty, è morta anche la moglie, Jessica Padron Perez.

I due sono stati ammazzati a colpi di mitraglietta sull'auto sulla quale viaggiavano da alcuni killer che sono fuggiti. Pare che Cassinera e la consorte tornassero a casa, nel rione residenziale di Los Angeles. L'uomo è stato raggiunto da dieci colpi di arma da fuoco, la moglie da quindici.

La madre di Cassinera è originaria di Vasto (Chieti).

Il quotidiano honduregno El Tiempo ha raccontato sul suo sito web l'accaduto, pubblicando anche le foto dei corpi dei coniugi durante i rilievi della scientifica.

Cassinera viveva in Honduras dal 2008. La moglie, cubana, aveva 34 anni.

La coppia è stata uccisa intorno alle 2 del mattino. Non si conoscono al momento i motivi del duplice omicidio.

I killer hanno esploso 48 colpi che hanno raggiunto le vittime al volto, al petto e all'addome.